



	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II	
 MOODY INTERNATIONAL CERTIFICATO N. 0114774	Via F. Lussana, 2 – 24121 Bergamo – ☎ 035 23 71 71 📠 035 21 52 27 ✉ segreteria@vittorioemanuele.org - Cod. Mecc. BGTD030002 Posta Elettronica Certificata: bgtd030002@pec.istruzione.it	

Seminario per Dirigenti Scolastici **30 ottobre ore 15 – 18**

MODELLI DIDATTICI, GESTIONALI, TECNICI **PER L'INNOVAZIONE DIGITALE NELLE SCUOLE**

a che punto siamo, come procedere, con quali risorse

In questi anni abbiamo accelerato l'utilizzo delle tecnologie per l'innovazione della didattica incontrando varie difficoltà e diverse opportunità; tutti abbiamo dovuto operare scelte gestionali, organizzare la formazione di competenze del personale, far fronte alle problematiche delle risorse finanziarie. E' ora indispensabile fare insieme l'analisi dei modelli che abbiamo istituito e delle ricadute sulla scuola e sulla didattica. L'obiettivo di questo incontro seminariale è dunque quello di condividere le esperienze e le prospettive incontrando interlocutori con diversi punti di vista dell'innovazione tecnologica.

Abstract degli interventi

Isp. Franco Gallo

Analisi degli elementi quantitativi sulla diffusione del progetto Generazione Web e delle problematiche gestionali. Presentazione delle nuove opportunità dell'ultimo bando.
L'aspetto didattico: l'oscillazione tra l'informatica come risorsa e il web come ambiente.
Le linee di azioni formative specifiche diUSR.
Le prospettive e criticità nella fase attuale della digitalizzazione della didattica.
Il contrasto alla "demenza digitale".

D.S. Andrea Quadri

Il cloud computing è una tecnologia abilitante che sta rapidamente modificando lo scenario del settore ICT. Dopo una breve discussione degli elementi essenziali dei sistemi cloud, si presentano due casi di implementazione di un sistema Public Cloud Software-as-a-Service per la scuola (comprendente sistemi di unified communications, office automation, strumenti collaborativi e classi virtuali), riferiti rispettivamente alla scuola secondaria di secondo grado e alla scuola del primo ciclo. Il modello progettuale di base utilizzato è quello dell'ITCTS "Vittorio Emanuele II" di Bergamo, vincitore del Cloud Innovation Award a giugno 2014. Si offre, infine, una sintetica panoramica degli scenari futuri della didattica digitale, con alcune osservazioni sugli aspetti salienti dei Massive Open Online Courses.

Dott. Marco Foresti

Occorre sostenere processi culturali e di alfabetizzazione digitali affinché vengano garantite le capacità di utilizzo delle tecnologie. L'apprendimento è un processo fondamentale di fronte ad apparecchiature che diventano inutili o dannose senza il possesso delle competenze necessarie per poterle sfruttare adeguatamente.

A questi fondamentali aspetti si aggiungono quelli prettamente più tecnici legati all'adeguatezza delle infrastrutture tecnologiche delle nostre scuole e delle competenze richieste per fronteggiare soluzioni di complessità sempre maggiori.

L'intervento vuole illustrare alcune di queste difficoltà e dare alcune risposte per porre le corrette basi per "sostenere" i modelli didattici che utilizzeranno anche le tecnologie informatiche attuali e future:

Lo stato dell'arte nelle scuole oggi

Elenco delle criticità tecniche da considerare

Complessità delle soluzioni (sicurezza, autenticazione, ...)

Implementazione di una rete per dispositivi mobili

Risposte alle criticità tecniche

Risposte alle criticità organizzative

Progetti per il futuro

Avv.to Anna Italiano

Accanto ad innegabili vantaggi in termini di semplificazione, flessibilità ed abbattimento dei costi relativi alle infrastrutture IT, l'adozione di servizi di cloud computing comporta una serie di rischi potenziali, con particolare riferimento alla delicata materia del trattamento dei dati personali, che devono essere attentamente valutati in sede di scelta del fornitore e negoziazione del servizio.

Come, infatti, più volte sottolineato dal Garante per la protezione dei dati personali, l'adozione di servizi esternalizzati e la migrazione dei dati da sistemi locali posti sotto il diretto controllo dell'utente a sistemi remoti soggetti all'esclusivo controllo del fornitore non esime la pubblica amministrazione che di tali servizi si avvalga per la gestione del proprio patrimonio informativo dagli obblighi derivanti dalle normative sulle protezione dei dati personali.

Nel corso dell'intervento verrà analizzata la ripartizione degli obblighi e delle responsabilità di legge tra i diversi attori del rapporto contrattuale avente ad oggetto servizi di cloud computing, anche alla luce delle indicazioni fornite a livello nazionale dal Garante Privacy italiano e in sede europea dal Gruppo di lavoro ex art. 29, volte ad incentivare un utilizzo consapevole di tale tipologia di servizi e la diffusione di pratiche contrattuali più eque e trasparenti.

Dott.ssa Valentina Gabusi

In questi ultimi anni, le aziende editoriali hanno imparato a ragionare sul loro ruolo nella produzione di materiali didattici, su cosa sia un libro digitale pensato per il mondo della scuola e si interrogano continuamente su quale possa essere l'integrazione più efficace tra contenuti tradizionali e innovativi. Di fatto, sono impegnate nella costruzione di oggetti didattici autorevoli e capaci di rispondere ai bisogni degli insegnanti.

Questo comporta cambiamento. Il cambiamento è supportato, all'interno dell'azienda, da nuove strutture e da investimenti nella formazione del personale; all'esterno da investimenti in comunicazione, intesa anche come ascolto, aumentando le visite nelle scuole, i dialoghi e gli incontri con i docenti e gli studenti che ogni giorno usano libri di carta e digitali.